NUMERO 4
APRILE
2026

MONDO AGRICOLO

La rivista dell'agricoltura dal 1950

Ora di punta

Le navi ferme sullo Stretto di Hormuz fanno correre il rischio di una recessione globale. La filiera del *food* si attrezza per affrontare la tempesta perfetta

L'**Agricoltura del futuro** a Milano dal 7 al 9 maggio

Bricolo "Veronafiere sempre più internazionale con Vinitaly"

Anno LXXIII - n. 4 - APRILE 2026 - TAR. R.o.c. - Poste Italiane spa - Periodico di Tecnica, Economia e Politica Agraria - 1 copia euro 3
Autorizz. Trib. di Roma n. 1662 del 22/06/1950 - Editrice Confagri Consult - 00186 Roma - Corso Vittorio Emanuele II, 101











L'EDITORIALE
L'Agricoltura del futuro a Milano
Massimiliano Giansanti 3

ATTUALITÀ
La guerra contro la crescita
Gabriella Bechi 6

NUOVI MERCATI
Libero scambio con l'Australia
Gabriele Zanazzi..... 8

VINITALY
Intervista al presidente di Veronafiere: "Il nostro vino, tra business e cultura"
Gabriella Bechi 10

Comunicazione
Una nuova voce per il vino
Luciano Pignataro..... 16

GIORNALISTI SCIATORI
Il premio per le realtà rurali
Anja Zanetti 18

SPIGHE VERDI
I Comuni più *verdi*
(ag)..... 19

FASCINATION OF PLANTY DAY
Il programma del Crea a Fiorenzuola d'Arda
Luigi Cattivelli 20

INNOVAZIONI
Droni-1
Nuovi mezzi per la difesa delle colture
Salvatore Filippo Di Gennaro, Roberto Ferrarin e Roberto Mariotti 22

Droni-2
Le regole d'ingaggio
Marco Menga..... 24

Zootecnia, la ricerca dell'Enea
A lavoro sui vaccini
Selene Baschieri e Maria Elena Villani..... 26

PRODUZIONI
Canapa industriale
Come moltiplicare i semi
Jacopo Paolini..... 30

Ortofrutta
Gerardo Diana: Una crisi senza precedenti
Alessandro Maurilli 34

Salinicoltura
Un Manifesto per le saline
(ag)..... 38

LA NUOVA POLITICA AGRICOLA COMUNE
Dalla parte degli insetti
Cecilia Blengino e Alessandro Iachetti..... 42

CONFAGRI DONNA
Leadership femminile
Anja Zanetti..... 44

Rubriche

Prodotti & Mercati Costi sotto pressione **28** | **Notizie da Bruxelles** Bilancio Unione **40** | **Organizzazione** 80 anni VT-RI **46**
Confagri Bio Catalogo NC **48** | **Anpa** L'ora dei diritti **50** | **Enapra** Capitale umano **51** | **Buono a Sapersi** Antigone **52**



Direttore responsabile
Gabriella Bechi

Direttore editoriale
Andrea Armaro

Redazione
Francesco Bellizzi
Marco Esposito
Vincenzo Giannetto

Editrice Confagri Consult

Presidente
Massimiliano Giansanti

Direzione, Redazione e Amministrazione
Corso Vittorio Emanuele II 101, 00186 Roma
Tel. +39.06.6852374
mondo.agricolo@confagricoltura.it

Abbonamento annuo Italia
Conto corr. postale n. 33755000
Intestato a:
Confagri Consult - Mondo Agricolo, Roma

Autorizzazione Tribunale di Roma, n. 1662 del 22/06/1950

ROC 34051 del 24/03/2020

Leadership femminile

Un'intensa giornata di lavori a Palazzo della Valle tra esponenti del mondo delle **imprese**, della **ricerca** e delle **associazioni**

di **Anja Zanetti**



L'agricoltura non può più essere pensata senza il pieno protagonismo delle donne. L'allerta arriva dalle Nazioni Unite che, insieme alla FAO, hanno proclamato il 2026 "Anno Internazionale delle Donne Agricoltrici". E Confagricoltura Donna ha deciso di amplificare il messaggio, organizzando il 28 aprile, a Palazzo della Valle, "L'Agricoltura è Donna. Leadership femminile per coltivare il futuro". Un'intensa giornata di lavori, articolata in tre tavole rotonde - tra esponenti del mondo delle imprese, della ricerca e delle associazioni - e numerosi "affacci" di rappresentanti delle istituzioni, insieme per sottolineare il ruolo cruciale delle donne per la sicurezza alimentare, la resilienza dei sistemi produttivi e la coesione delle aree rurali. A dare il via ai confronti, i dati elaborati dal Centro Studi di Confagricoltura insieme al CREA, presentati da **Giulia Avolio**, per inquadrare l'incidenza delle donne nel comparto, in Italia e in Europa. La prima evidenza è che l'agricoltura femminile cresce e innova. Lungo lo Stivale, le aziende agricole condotte da donne sono un terzo del totale, in linea con la media europea. Si tratta di aziende tendenzialmente più piccole (di un'estensione fino ai cinque ettari), ma con una SAU in forte aumento (+12,5%). Il grado di meccanizzazione è superiore e presenta un tasso di crescita nell'ultimo decennio quasi doppio rispetto a quelle gestite da uomini. L'intensità di lavoro è più elevata ed è diminuita meno negli ultimi dieci anni. "Il percorso costruito da Confagricoltura Donna ha contribuito a rendere visibile e centrale il ruolo delle imprenditrici agricole, oggi riconosciute non come presenza accessoria ma come forza produttiva, sociale e strategica per lo sviluppo del settore, in particolar modo nelle aree rurali. Innovazione, sostenibilità, multifunzionalità e rappresentanza sono i pilastri su cui si fonda questa crescita, insieme alla capacità di fare rete e di portare nei luoghi decisionali competenze ed esperienze concrete", ha dichiarato la presidente, **Alessandra Oddi Baglioni**, nel discorso che ha dato il via all'iniziativa.
Nel nostro Paese, l'agricoltura è un "presidio sto-



Alessandra Oddi Baglioni
Presidente di Confagricoltura Donna

rico" con un tasso di femminilizzazione sopra la media (22,2% secondo il Centro Studi delle Camere di Commercio Guglielmo Tagliacarne). La variazione del reddito netto medio delle aziende agricole italiane gestite da donne, negli ultimi dieci anni, presenta un tasso di crescita sempre positivo e superiore a quello delle aziende condotte da uomini. Interessante il valore che si riscontra nelle isole - che vede un incremento molto accentuato per le donne e un netto calo per gli uomini - e lo sviluppo della "viticoltura femminile", l'unico settore dove non c'è gender gap, che cresce in contrasto ai risultati delle aziende vitivinicole gestite da uomini. Nel corso della giornata - i cui lavori sono stati moderati da **Virginia Piccolillo**, de Il Corriere della Sera e **Maria Pia Piricò**, vicepresidente Confagricoltura Donna - **Catia Zumpano**, del Centro politiche bioeconomia CREA-ODGPR, **Roberta Bortolucci**, esperta di leadership, **Cristina Tinelli**, direttrice dell'Area relazioni UE ed internazionali, **Marialuisa Ricotti**, ricercatrice storica, e **Patrizia Salmoiraghi**, *past president* Soroptimist International d'Italia, hanno fatto il punto sull'equilibrio di genere dai rispettivi punti di osservazione. A completare il quadro, le imprenditrici hanno raccontato nel concreto gli ostacoli che ancora allontanano il traguardo della parità (**Martina Dal Grande**, Società agricola Dal Grande; **Tiziana Sfriso**, Azienda Lo Spineto; **Caterina Luppa**, Società Agricola Iraci Borgia; **Giuseppina Polidori**, Azienda Agricola Pampana Carolina; **Paola Gurrieri**, Azienda La Mediterranea). Ciò che è emerso in modo nitido è che servono politiche fattive per colmare i divari ancora esistenti e sostenere lo sviluppo delle imprese agricole guidate da donne, migliorando al contempo la qualità della vita nei territori rurali. Queste necessità sono state raccolte in un Manifesto - "Il Documento di Roma" - che la presidente Oddi Baglioni ha presentato alla platea soffermandosi su sette punti-chiave: riconoscere pienamente il ruolo delle donne nell'agricoltura; ridurre il divario tra aree urbane e aree rurali; rafforzare la leadership femminile e la partecipazione sostanziale alla governance; sostenere l'imprenditoria agricola femminile con strumenti adeguati e accessibili; promuovere innovazione, formazione e conoscenza come beni accessibili; valorizzare il ruolo sociale, ambientale ed economico dell'agricoltura femminile; costruire una nuova politica agricola realmente inclusiva.

> Le aziende agricole italiane condotte da donne sono un terzo del totale, in linea con la media europea

In breve, il riconoscimento del valore delle donne non è sufficiente. Restano nodi strutturali da sciogliere, a partire dall'accesso a terra, credito, formazione, innovazione e servizi. E, come sottolineato dalla presidente, manca all'interno dei ministeri competenti, un ufficio dedicato all'imprenditoria femminile. Il messaggio è arrivato forte e chiaro alle istituzioni presenti: Confagricoltura Donna c'è, per lavorare congiuntamente a un'agricoltura del domani più equa e quindi più forte.

Hanno contribuito al dibattito, oltre al presidente di Confagricoltura, **Massimiliano Giansanti** e alla vicepresidente di Confagricoltura Donna, **Diana Bortoli**, **Patrizio Giacomo La Pietra**, sottosegretario di Stato al ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle foreste; **Federico Mollicone**, presidente della Commissione Cultura della Camera dei deputati; **Silvia Fregolent**, vicepresidente della 9ª Commissione (Industria, Commercio, Turismo, Agricoltura) al Senato; **Marina Marchetto Aliprandi**, componente 13esima Commissione Agricoltura alla Camera, e, con un video messaggio, **Antonella Sberna**, vicepresidente del Parlamento europeo. **Eugenia Maria Roccella**, ministro per la Famiglia, la Natalità e le Pari opportunità, e **Mirco Carloni**, presidente della Commissione Agricoltura della Camera dei deputati, hanno inviato una nota.